

# «Nei profumi ritrovo mio padre»

Angela Missoni racconta Wave la fragranza che sa di mare e ricordi

«È come un abito, non esco mai senza»

di **Giancarla Ghisi**

**C**apita di sognare un'onda. E, una mattina svegliandosi il sogno diventa una fragranza che sta per mare, estate, vacanze. «Soprattutto spensieratezza — racconta Angela Missoni direttrice creativa e presidente del brand — per tornare a guardare al futuro con fiducia». E così è nato, nel verde di Sumirago, quartier generale della maison, Missoni Wave: il secondo profumo maschile, dopo lo storico Missoni Parfum pour Homme dell'agosto 2017. «Wave è uscito al momento giusto - racconta la direttrice creativa - per trasmettere un po' di leggerezza per lasciarci alle spalle un periodo terribile che ho avuto la fortuna di trascorrere vicino alla mia famiglia, le mie figlie, i miei nipoti e la mia mamma. Ero molto preoccupata per lei: ha 88 anni, da una vita è abituata a scendere quotidianamente in azienda, non sapevo come avere preso questa

chiusura forzata. Non si è mai persa d'animo».

Rosita ha fatto la nonna e la bisnonna con la vivacità di sempre e senza trascurare i mille interessi. «Niente di casuale nel suo look — dicono — tutto è coordinato: dall'orecchino alla scarpa anche se sta in casa. Una mattina leggendo la Gazzetta dello Sport vede una pubblicità di Wave, lei guarda sempre e solo i giornali cartacei e da tifosa del Milan non perde quelli sportivi, sento commentare: «E questo cos'è? Il nuovo Missoni maschile uscito senza che io l'abbia sentito. Non è stato facile, in pieno lockdown recuperare un flacone per farglielo conoscere. Le piace molto, più volte ho sentito che l'aveva indossato. Da quando non c'è più lo storico Carnation di Floris, con le sue persistenti note di geranio, si affida spesso alle mie composizioni o alle note di rosa».

Già, perché è sempre stata Angela, nella famiglia Missoni, a occuparsi anche delle fragranze. «Mi piacciono tanto — rivela — non esco dalla

stanza senza aver indossato prima il mascara e poi il profumo. Anche in questi tre mesi in cui sono stata in casa. Una mattina dopo giorni che portavo le infradito mi è venuta voglia di aprire l'armadio e ho preso i primi tacchi che mi sono capitati tra le mani, modelli che ultimamente mettevvo raramente, li ho indossati tutto il giorno. Senza dimenticare la mia goccia di profumo, e via. Quell'attimo è la voglia di rinascere, vestirsi per il piacere personale. Come un tempo. Il profumo è un complice perfetto». Ma, come l'abito, una fragranza deve essere ricercata, innovativa, sorprendente e «Wave ci prova».

Realizzato dal maestro profumiere Christophe Raynaud, è tra i primi profumi vegani. «Vogliamo sempre migliorarci — spiega Angela Missoni — e abbiamo voluto restare fedeli al concetto di italianità e sartorialità. Ci mancava una fragranza estiva dedicata all'uomo. Mi sono affidata agli agrumi, alle erbe aromatiche come salvia e rosmarino che rappresentano il nostro paese da nord a sud. Poi alle erbe di

casa mia, e alle note legnose che nella costruzione di architettura olfattiva sono sempre importanti. Il vetiver era il preferito di mio padre Ottavio, un profumo che ho cominciato a conoscere sin da bambina, era ovunque, racchiude un lungo percorso della mia vita. Quando parlo con un maestro profumiere durante la costruzione di una fragranza chiedo sempre di non dimenticarsi del vetiver».

Infine il flacone, molto Missoni: sfumature che richiamano il Mediterraneo e tappo con il classico zig zag pattern della maison. «Trovo — spiega — sia elegante ritrovarlo solo nel tappo». Ma anche originale come il testimonial, un ballerino dell'Opéra di Parigi Mickael Lafon, ironico, sfrontato, allegro. Si infila in una pista da ballo d'antan, con il suo stile anticonvenzionale passa dal casqué alla disco dance. A voler dire: niente deve essere imposto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il ballerino francese dell'Opéra di Parigi Mickael Lafon, testimonial di Wave



### La storia

● Angela Missoni è terzogenita, dopo Vittorio e Luca, di Ottavio e Rosita Missoni, la coppia che fondò il brand nel 1953. Una storia di amore e passione. L'azienda ha sede a Sumirago, in provincia di Varese



● Angela è oggi la direttrice creativa e presidente di Missoni. E' entrata in azienda nel 1992 e nel 1997 ha lanciato la sua prima collezione prendendo il testimone dalla mamma Rosita

● La stilista si occupa delle fragranze. E' al suo secondo profumo maschile con Euroitalia, il primo era del 2017